

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

UFI: CW8V-CN5G-P00A-V6WS

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Fabbricazione di: - Prodotti deodoranti per l'ambiente - Profumi, fragranze - Prodotti farmaceutici - Cosmetici, prodotti per la cura personale - Sostanze aromatizzanti - Altro

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Axxence Aromatic GmbH	
Indirizzo:	Tackenweide 28	
Città:	D-46446 Emmerich am Rhein	
Telefono:	+ 49 2822 68561 0	Telefax: + 49 2822 68561 39
E-mail:	info@axxence.com	
Persona da contattare:	Safety Team	Telefono: + 49 2822 68561 0
E-mail:	safety-documentation@axxence.com	
Internet:	www.axxence.de	
Dipartimento responsabile:	Safety Management	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+49 2822 68561 99

Ulteriori dati

National emergency contact IT: Istituto Superiore di Sanità (ISS) Viale Regina Elena 299, Rome
+39668593726 inscweb@iss.it <https://preparatipericolosi.iss.it/>

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente Mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 2 di 12

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è elencata come Sostanza estremamente preoccupante (SVHC) nella Candidate List secondo l'articolo 59 del regolamento REACH. Questa sostanza non è identificata come sostanza estremamente preoccupante (SVHC) e non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'Allegato XIV del REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Ingredienti rilevanti**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
102-76-1	TRIACETIN			98-99 %
	203-051-9		01-2119484873-24	
106-44-5	NATURAL p-CRESOL			1-2 %
	203-398-6	604-004-00-9		
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1; H311 H301 H314 H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
102-76-1	203-051-9	TRIACETIN	98-99 %
		per inalazione: CL50 = >1721 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >5000 mg/kg; per via orale: DL50 = >2000 mg/kg	
106-44-5	203-398-6	NATURAL p-CRESOL	1-2 %
		dermico: DL50 = 301 mg/kg; per via orale: DL50 = 207 mg/kg	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare neutralizzanti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 3 di 12

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 4 di 12

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

7.3. Usi finali particolari

Fabbricazione di: - Prodotti deodoranti per l'ambiente - Profumi, fragranze - Prodotti farmaceutici - Cosmetici, prodotti per la cura personale - Sostanze aromatizzanti - Altro

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
106-44-5	Cresol: p-cresol (inhalable fraction and vapor)		20	TWA (8 h)	ACGIH-2024
106-44-5	p-Cresolo	5	22	8 ore	UE

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
102-76-1	TRIACETIN			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	35,275 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	8,7 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno
106-44-5	NATURAL p-CRESOL			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,47 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,7 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,43 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuto		per inalazione	locale	2,15 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,25 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuto		dermico	sistemico	1,25 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,25 mg/kg pc/giorno

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 5 di 12

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
102-76-1	TRIACETIN	
Acqua dolce		1,88 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		1 mg/l
Acqua di mare		0,188 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		4,73 mg/kg
Sedimento marino		0,473 mg/kg
Avvelenamento secondario		0,07 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1088 mg/l
Suolo		0,57 mg/kg
106-44-5	NATURAL p-CRESOL	
Acqua dolce		0,1 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,044 mg/l
Acqua di mare		0,01 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,85 mg/kg
Sedimento marino		0,085 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1,65 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Tipo di guanto adatto: Butil gomma elastica.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Uso di indumenti protettivi.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore:
Odore: ,

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 6 di 12

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	259 °C
Inflammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	1,1 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	7,7 vol. %
Punto di infiammabilità:	138 °C
Temperatura di autoaccensione:	433 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.
Solubilità in altri solventi	non determinato
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore: (a 20 °C)	<0,001 hPa
Densità:	1,16 g/cm³
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Proprietà esplosive
Il prodotto non è: Esplosivo.
- Proprietà ossidanti
Il prodotto non è: ossidante.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

nessuna

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 7 di 12

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 5000 mg/kg; ATE (cutanea) > 5000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
102-76-1	TRiacETIN				
	orale	DL50 >2000 mg/kg	Ratto	REACH registration	OECD 401
	cutanea	DL50 >5000 mg/kg	Coniglio	REACH registration	OECD 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 >1721 mg/l	Ratto	REACH registration	OECD 403
106-44-5	NATURAL p-CRESOL				
	orale	DL50 207 mg/kg	Ratto	REACH registration	
	cutanea	DL50 301 mg/kg	Coniglio	GESTIS	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non ci sono informazioni disponibili.

Altre informazioni

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 8 di 12

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
102-76-1	TRIACETIN					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>100	96 h	Oryzias latipes (Medaka)	REACH registration OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	>940	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	REACH registration OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	380 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	REACH registration EU Method C.2
	Tossicità per le crustacea	NOEC	>94 mg/l	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	REACH registration OECD 211
106-44-5	NATURAL p-CRESOL					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	4,4 mg/l	96 h	Salmo trutta fario (L) (Trota di fiume)	REACH registration
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	23 mg/l	72 h	Selenastrum capricornutum	REACH registration OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	7,7 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	REACH registration DIN 38412 part 11
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	1,35	32 d	Pimephales promelas	REACH registration OECD 210
	Tossicità per le alghe	NOEC	9,5 mg/l	3 d	Selenastrum capricornutum	REACH registration OECD 201
	Tossicità per le crustacea	NOEC	1 mg/l	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	REACH registration

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
102-76-1	TRIACETIN			
	OECD 301 B	77-80%	26	REACH Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
	OECD 301 B	69-70%	12	REACH Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
	OECD 301 B	29-37%	6	REACH Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
106-44-5	NATURAL p-CRESOL			
	OECD 301 C	60%	28	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
102-76-1	TRIACETIN	0,25
106-44-5	NATURAL p-CRESOL	1,97

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 9 di 12

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160305 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160305 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 10 di 12

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)	
14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.5. Pericoli per l'ambiente	
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Attenzione: fortemente corrosivo.	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
non applicabile	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: 10 % (113,34 g/l)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 11 di 12

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox: Tossicità acuta
 Skin Corr: Corrosione cutanea
 Skin Irrit: Irritazione cutanea
 Eye Dam: Lesioni oculari gravi
 Eye Irrit: Irritazione oculare
 CLP: Classification, labelling and Packaging
 REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
 GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
 UN: United Nations
 CE/CEE: Comunità europea/Comunità economica europea
 UE: Unione europea
 CAS: Chemical Abstracts Service
 DNEL: Derived No Effect Level
 DMEL: Derived Minimal Effect Level
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 ATE: Acute toxicity estimate
 LC50: Lethal concentration, 50%
 LD50: Lethal dose, 50%
 LL50: Lethal loading, 50%
 EL50: Effect loading, 50%
 EC50: Effective Concentration 50%
 ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 BCF: Bio-concentration factor
 PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
 vPvB: very persistent, very bioaccumulative
 Fattore M: Fattore moltiplicatore
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
 (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
 ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
 (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 EmS: Emergency Schedules
 MFAG: Medical First Aid Guide
 IATA: International Air Transport Association
 DGR: Dangerous Goods Regulations
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 TI: Technical Instructions
 MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 IBC: Intermediate Bulk Container
 COV/VOC: composto organico volatile (volatile organic compound)
 SVHC: Substance of Very High Concern
 Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301 Tossico se ingerito.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

NATURAL p-CRESOL 1% IN TRIACETIN

Data di revisione: 06.03.2025

N. del materiale: 233720

Pagina 12 di 12

H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)